
Media: Aiart e Ucsi, sabato a Roma il convegno nazionale "Riflessi nello schermo"

Come cambia la sensibilità degli utenti davanti al racconto dei media? È questo il tema del convegno nazionale dell'Aiart intitolato "Riflessi nello schermo", organizzato in collaborazione con l'Ucsi, che si terrà il 7 maggio presso il Centro Congresso Bonus Pastor, a Roma. L'Associazione cittadini mediali e l'Unione cattolica stampa italiana riuniranno studiosi ed esperti per tracciare un percorso diacronico dei cambiamenti che hanno caratterizzato il racconto dei media, partendo proprio dalle lettere inviate dagli utenti - dal 1966 ad oggi - a "Il Telespettatore", la storica rivista dell'Aiart. A dare inizio ai lavori sarà Giovanni Baggio (presidente nazionale Aiart, massmediologo, preside e rettore dell'Istituto De Filippi di Varese). Interverranno Giovanni Scifoni (attore, regista e conduttore televisivo), Gloria Giorgianni (produttrice cinematografica), Monica Zapelli (sceneggiatrice), Saverio Simonelli (giornalista e scrittore), Stefania Garassini (giornalista e docente universitaria), Marco Ravaglioli (giornalista e politico), Valerio Cataldi (giornalista e presidente dell'Associazione Carta di Roma), Riccardo Colangelo (giurista e docente universitario) Luca Borgomeo (giornalista e componente del Comitato media e minori); Marisa Marraffino (avvocato e difensore d'ufficio del Tribunale per i Minorenni), Mussi Bollini (vice direttrice Rai Ragazzi con delega a Rai Gulp); Fabio Bolzetta (giornalista, conduttore tv e presidente WeCa); Michele Mezza (giornalista, saggista e docente universitario). Tanti i temi che verranno affrontati: "Dagli sceneggiati alla fiction"; "Il racconto della realtà tra sete di informazione e condizionamento politico-culturale"; "L'attenzione ai minori e agli adolescenti: come è cambiata la tutela, quali le richieste degli utenti e quali le risposte istituzionali"; "La percezione dell'lo attraverso lo sguardo dei social". L'ingresso è aperto a tutti e avverrà nel rispetto della normativa anti Covid. Per la partecipazione a distanza è possibile utilizzare il link sul sito www.aiart.org.

Gigliola Alfaro